

## La Nuov@Estate

## I PIÙ VENDUTI

- 1 Domani, domani **Francesca Giannone** Nord
- 2 Il Castagno dei cento cavalli **Cristina Cassar Scalia** Einaudi
- 3 La neve in fondo al mare **Matteo Bussola** Einaudi
- 4 Sulla pietra **Fred Vargas** Einaudi
- 5 Quando inizia la felicità **Gianluca Gotto** Mondadori
- 6 Un animale selvaggio **Joel Dicker** La nave di Teseo
- 7 La portalelettere **Francesca Giannone** Nord
- 8 Quando muori resta a me **Zerocalcare** Bao
- 9 Che spasso! **Pera Toons** Tunué
- 10 Marcello Simoni **L'enigma del cabalista** Newton Compton

## SULLO SCAFFALE



**Storia di mia vita**  
Janek Gorczyca  
Sellerio  
152 pagine  
15 euro

**Janek Gorczyca**

Vita volutamente di strada per il fabbro polacco Janek

▶ Janek, polacco, arriva in Italia nel 1992 a poco più di trent'anni; è un fabbro capace e molto richiesto, e benché lavori senza sosta e abbia spesso la possibilità di trovarsi una sistemazione sicura, continuerà sempre a condurre una vita di strada, tra occupazioni di edifici dismessi, risse e alcol: tre decenni di esistenza difficile, ai margini, ma voluta esattamente così, anche per via di un carattere poco propenso a piegarsi. Un racconto privo di retorica, come la lingua con cui è scritto, che fin dal titolo restituisce a chi legge il modo di parlare dell'autore.



**Lettera aperta**  
In risposta  
Rafael Cadenas  
Einaudi  
196 pagine  
15 euro

**Rafael Cadenas**

Una selezione di poesie del grande poeta iberico

▶ Venezuelano, poco noto in Italia benché vincitore del prestigioso Premio Cervantes nel 2022, Cadenas è uno dei massimi poeti in lingua spagnola. Il volume, a cura di Laura Pugno, presenta una selezione di poesie, in versione originale con traduzione a fronte, tratte dai recenti "Sobre abierto" e "Contestaciones". Interessanti in particolare quelle di "In risposta", costruite in forma di dialogo. Tra gli speciali interlocutori c'è Dante: "Lasciate ogni speranza", dice la prima voce; "Non è un cattivo consiglio quando l'Inferno/ è così vicino", gli risponde la seconda.



**Autobiografia...**  
Goliarda Sapienza  
Einaudi di 700 pag. 20 euro

**Goliarda Sapienza**

Cinque opere dell'autrice curate da Angelo Pellegrino

▶ Per chi ancora non avesse confidenza con l'opera della grande scrittrice, ecco un'ottima occasione: il volume raccoglie "Lettera aperta", "Il filo di mezzogiorno", "Io, Jean Gabin", "L'università di Rebibbia" e "Le certezze del dubbio". La cura, al solito preziosa, è di Angelo Pellegrino, cui si deve anche il ritratto conclusivo dell'autrice. Consigliatissimo.



# Giovanni Arpino

## La debacle dell'Italia ai Mondiali 1974 e le inevitabili analogie con gli Europei



**Azzurro tenebra**  
Giovanni Arpino  
Minimum fax  
288 pagine  
17 euro  
Il libro è corredato dei contributi di Massimo Raffaelli, Dino Zoff, Darwin Pastorin e di una biobibliografia di Arpino a cura di Fabio Stassi

**di Alessandro Marongiu**

La Nazionale italiana di calcio è in Germania per una importante competizione ufficiale. Disputa tre partite nel girone che darebbe accesso alla fase successiva: una vittoria, un pareggio, una sconfitta. La débâcle è dietro l'angolo. Pure chi non è interessato al calcio sarà già andato con la mente ai recenti Campionati europei: facile associazione, considerato che per giorni, almeno finché squadra e staff non sono stati rispediti a casa, non s'è parlato d'altro. Ma la Nazionale italiana, la competizione ufficiale e la Germania cui ci riferiamo non sono quelle del 2024: sono quelle del 1974 (foto Figc). Quelle che, in forma narrativa, raccontava Giovanni Arpino in "Azzurro tenebra", romanzo del 1977 che **minimum fax** ha appena riportato in libreria (288 pagine, 17), corredato dei contributi di Massimo Raffaelli, Dino Zoff, Darwin Pastorin e di una biobibliografia di Arpino a cura di Fabio Stassi. E se non ha senso alcuno attribuire virtù profetiche dell'autore nato a Pola, visto che al tempo convertì in letteratura i fatti del Mondiale 1974 cui

aveva assistito lavorando come giornalista al seguito della selezione nostrana, le somiglianze tra i due eventi distanti mezzo secolo esatto appaiono sorprendenti.

Prendiamo ad esempio questo profilo della squadra per bocca di un Arp, alter-ego di Arpino, in dialogo con Giacinto (proiezione del difensore Facchetti): «Non avete goleador. Dietro non siete fenomeni, non capitate a parte e naturalmente San Dino, in mezzo c'è gente che dorme sul sofà, e avanti non c'è più chi spara». Scambiato "San Dino" Zoff con il suo erede Donnarumma, l'equivalenza è totale. Accade così anche con le parole del Vecio (Bearzot), che testimonia di un'identica (in)disposizione d'animo, dentro il campo da gioco e fuori, tra il 1974 e il 2024: «Siamo un pezzo d'Italia o no? Rappresentiamo l'Italia o no? Non voglio far retorica, ma questo senta la gente, e qui dobbiamo rispondere. Non dico il vincere o il perdere, dico la dignità, la coscienza, la lealtà, il pudore. E cosa stiamo facendo in coscienza, in lealtà, in dignità, con pudore? Dammi del fesso, Arp, per piacere». «E come faccio», rispose Arp, deso-

lato» Già. Ma a limitare "Azzurro tenebra" alla sola rievocazione sportiva o alla cronaca camuffata da narrazione si farebbe un torto sia al romanzo sia allo scrittore. Perché "Azzurro tenebra" vale in primis come opera letteraria.

Lo rivelano, tra i tanti, due passi che danno conto della prosa di Arpino - quella prosa così caratterizzante le pagine italiane del Novecento e che ormai non ci resta che rimpiangere (e andrà sempre peggio, per giunta) -, ovvero la descrizione dei giocatori in attesa che cominci la partita con Haiti («Romeo scuote la grossa testa leonina masti-cando gomma, l'acqua della pillula persin troppo lucida, il capomastro che in lui pensa ai mattoni che dovrà allineare») e il resoconto, completamente trasfigurato, della partita stessa: «Mosconi che andavano a sbattere nella ragnatela. Vecchi mosconi dall'addome gonfio e molle, aggravati dall'ostilità dell'autunno. L'istinto gli soffia anche nelle ali però non hanno più forza e allora si catapultano nella ragnatela, alla cieca. Mosconi carichi di antiche polveri dorate che però sono zavorra. E la ragnatela haitiana, nera, che dondola».



# D.P. RICAMBI

RIVENDITORE AUTORIZZATO



**MECCANICA - CARROZZERIA - BATTERIE - LUBRIFICANTI**  
**CONSEGNE IN TUTTA LA SARDEGNA**

[WWW.DPRICAMBI.COM](http://WWW.DPRICAMBI.COM)

Z.I. Prato Sardo - Lotto 84 - Nuoro 0784.295006 - 3505807868

